

Giunta Esecutiva



*Verbale della riunione
del 16 novembre 2019*

•
•
•
•
•
•
•
•

Riunione GIUNTA ESECUTIVA: verbale

A seguito del regolare mandato alla carica di Presidente dell'Associazione denominata A.N.N.A., il sig. Pietro Tacchini ha riunito il giorno **sabato 16 novembre 2019** alle ore 07:30 presso il Comune di Cesena – Piazza del Popolo 10, in prima convocazione, e alle **ore 09:30 in seconda convocazione**, la Giunta Esecutiva all'uopo convocata con nota Prot. 2019-3 cat. GE del 21.10.2019.

Presiede: il Presidente Sig. Tacchini Pietro

Alla trattazione dell'O.d.G., allegato, sono presenti (P), ed assenti (A) i Signori della Giunta Esecutiva:

01	Tacchini Pietro	Presidente	P
02	Andreangeli Stefano	Membro	P
03	Asirelli Corrado	Membro	P
04	Baldoni Margherita	Membro Vicepresidente	P
05	Duri Francesco	Membro	P
06	Fontana Lazzaro	Membro	P
07	Passaretti Natalina	Membro	A

Ed i Sigg.ri invitati a partecipare senza diritto di voto:

1	Berretta Andrea	Membro Cons. Gen.	P
2	Conigli Francesco	Membro Cons. Gen.	P
3	Ferrucci Alberto	Membro Cons. Gen.	P
4	Nardi Davide	Membro Cons. Gen.	P
5	Venturini Elisa	Membro Cons. Gen.	P
6	Ruffilli Christian	Membro Supp. C. G.	P
7	Salustri Annunziata	Membro Supp. C.G.	P

Il Presidente, Sig. Pietro Tacchini, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale Segretario.

Il Presidente, Sig. Pietro Tacchini alle ore 10.55, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno.

Viene nominato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Sig. Asirelli Corrado quale Segretario.

Punto 1 O.d.g.: «Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione 2019»

Tacchini informa che gli iscritti nell'anno 2019 sono alla data della riunione 841, poi continua illustrando i grafici dell'andamento delle iscrizioni divise per regioni e sottolinea che le uniche regioni ad aver registrato un saldo negativo nelle iscrizioni del 2019 rispetto al 2018 sono la Campania e il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia-Romagna con uno scarto minimo e peraltro le diminuzioni più eclatanti sono da attribuirsi alla Campania e al Friuli.

Tacchini precisa che nel Friuli si sono fatte operazioni particolari in merito alla organizzazione della formazione a livello regionale con l'UTI e nel corso del 2018 era stata imposta la partecipazione ai dipendenti mentre, causa mancato rinnovo, nel 2019 non si è potuto contare sulla medesima partecipazione.

In Campania invece il mancato rinnovo da parte del comune non ha avuto come conseguenza il rinnovo della tessera da parte degli iscritti dell'anno precedente.

Fontana ritiene che servirebbe un atto specifico dove si prenda atto dei soci che non hanno rinnovato e Tacchini risponde che si potrebbe specificare all'atto dell'approvazione delle iscrizioni.

La collega Baldoni chiede cosa sia previsto nello statuto.

In merito poi alle iscrizioni degli anni seguenti Tacchini spiega che se il comune rinnova l'iscrizione e il dipendente ha già pagato per suo conto l'iscrizione del dipendente viene registrata nell'anno seguente per non perdere l'iscrizione.

Tacchini informa che i rinnovi per il 2020 sono costituiti da 86 soci (persone fisiche) e 4 comuni mentre in merito alla fatturazione il presidente puntualizza che serve tempo per la relativa emissione spesso dovuto all'inserimento dei codici che vi devono essere riportati.

Sempre in merito alle iscrizioni Tacchini informa che il numero degli enti iscritti si è stabilizzato e che il numero dei messi comunali iscritti è aumentato di 73 unità.

Tacchini osserva inoltre che riguardo le iscrizioni emerge un fatto e cioè che gli stessi messi comunali ritengono marginale la loro attività perché manca loro consapevolezza e che ad ogni corso si raccomanda sempre di dedicare il tempo necessario all'attività di notificazione nonostante gli altri compiti loro affidati e tuttavia spesso accade che le indicazioni che l'associazione dà non vengono seguite.

Tacchini inoltre ritiene che sia importante aumentare il numero dei servizi forniti dall'associazione e pertanto servirebbero più iscritti per garantire il loro finanziamento e sottolinea che ANNA dà un'assistenza annuale al messo a differenza di altre società di formazione che privilegiano solo l'aspetto economico.

La discussione poi verte sulla competenza del messo comunale all'ingiunzione fiscale in relazione ad alcune valutazioni provenienti da una Unione dei Comuni in merito alle valutazioni inserite nella circolare di ANNA sull'argomento.

La collega Baldoni ritiene che se il messo comunale notifica per altri enti l'ingiunzione fiscale, anche se ciò non è espressamente previsto dalla legge per il suo ruolo non rischia nulla.

Il collega Durì informa che nel suo comune si è espressamente inserito nell'atto di nomina la possibilità per il messo notificatore di notificare anche atti degli altri enti.

Si dà allora mandato ad Asirelli di preparare una circolare in risposta alle critiche sopra citate mosse alla circolare di ANNA sull'Ingiunzione Fiscale.

Dai colleghi presenti viene avanzata la proposta di chiedere ad ANCI di esprimersi sul tema e a tal proposito la collega Venturi spiega il funzionamento dell'ANCI che ha sedi regionali oltre a quella nazionale e che ad ANCI ci si rivolge anche per risolvere questioni senza doversi rivolgere a dei professionisti per ottenere il sostegno su posizioni di un comune e che tuttavia la stessa ANCI ha dei suoi esperti a cui si rivolge per dare il proprio parere.

Considerato inoltre che chiedere la valutazione di ANCI porterebbe poi a doversi in qualche modo confrontare con essa e che il rischio di non obiettività potrebbe esserci, si ritiene di non proseguire con questa iniziativa.

Chiusa la parentesi, Tacchini decide di metter in votazione la ratifica delle adesioni pervenute fino a quel momento degli associati degli anni 2019 e 2020 che viene approvata all'unanimità.

Punto 2 O.d.g.: «Approvazione e ratifica adesioni all'Associazione 2020»

L'argomento è stato trattato con il punto 1 dell'O.d.g.

L'elenco degli iscritti viene messo in votazione ed approvato all'unanimità.

Punto 3 O.d.g.: «Attività formativa 2019/2020»

Tacchini informa che nel 2019, 471 colleghi hanno partecipato ai corsi di ANNA e non soli messi perché segnala che stanno partecipando anche i responsabili di servizio.

Tacchini poi puntualizza che 4 corsi sono quelli che normalmente raccolgono più adesioni e che le regioni dove si concentrano i partecipanti sono Veneto, Emilia-Romagna, Marche e Friuli-Venezia Giulia.

Tacchini prosegue precisando che molti dei partecipanti ai corsi del 2019 sono nuovi e che la buona partecipazione è dovuta soprattutto al corso di Almenno di San Bartolomeo e alla reputazione che ANNA si è guadagnata a livello nazionale.

Tacchini poi precisa che l'attività formativa di ANNA è mirata a dare soprattutto indicazioni operative e che l'associazione non fa altre attività che non la formazione e che la nostra attività è caratterizzata dalla trasparenza e dalla collaborazione con l'ente che ci ospita.

Tacchini continua ricordando che tutti gli utili dell'associazione vengono reinvestiti in attività istituzionali e di formazione.

«Quest'anno inoltre il corso in Sardegna è andato bene», aggiunge Tacchini poiché i partecipanti erano 23 mentre, in Calabria continua il presidente «le spese sono state alte a fronte di pochi partecipanti e comunque facciamo lo stesso i corsi pur in rimessa perché siano da traino per altri comuni».

Punto 4 O.d.g.: «Attività Istituzionale »

Tacchini dice che vorrebbe sentire con il prof. Pigliapoco per organizzare una conferenza per fare il punto sulla informatizzazione della P.A. anche legato alla notifica telematica e continua rilevando che leggendo gli atti di AgID c'è di tutto e il contrario di tutto e che sull'informatizzazione c'è incertezza da parte dei dirigenti per indirizzare l'attività del proprio ente su questo aspetto.

Durì interviene dicendo che si potrebbe fare organizzare l'evento ad un comune con la sponsorizzazione di Anna, che potrebbe accollarsi le spese della redazione degli atti dell'iniziativa. Tacchini chiude l'argomento dicendo che ne parlerà con Pigliapoco.

Punto 5 O.d.g.: «Valutazioni relative alla sentenza Cass. civ. Sez. III, Sent., (ud. 23-05-2019) 05-09-2019, n. 22167»

Il Presidente ricorda che la sentenza riguarda la possibilità di individuare più Case Comunali nell'ambito del Comune e che tuttavia c'era una precedente sentenza che invece riteneva che la Casa Comunale dovesse essere unica, sentenza a cui si rifaceva la nostra precedente circolare sull'argomento.

Il Presidente continua facendo presente che bisogna decidere se bisogna tenere conto di questa sentenza e quindi integrare la precedente circolare sull'argomento.

Il Presidente continua affermando che sarebbe utile integrare la precedente circolare anche perché si è rivelata pregevole per diversi aspetti come concordano i presenti alla riunione e si precisa a tal proposito che è necessario che il Comune individui con un proprio atto le diverse Case Comunali.

Durante la discussione si ipotizza la possibilità di individuare diverse Case Comunali per tipo di atto ma Lombardi, come altri, non concorda con questa soluzione. L'assemblea decide di affidare a Lombardi l'incarico di redigere la nuova Circolare.

Punto 6 O.d.g.: «Varie ed eventuali»

Tacchini introduce l'ultimo argomento all'ordine del giorno:

Notifica agli eredi, impersonalmente e collettivamente. Art.65 DPR 600/73 applicabile ai tributi locali.

Asirelli illustra la bozza della circolare già presentata alla commissione normativa tramite e-mail.

La collega Baldoni dice di essere d'accordo con l'applicazione dell'articolo 143 c.p.c. nei casi di irreperibilità assoluta nelle notifiche di avvisi di accertamento dei tributi degli enti locali e il collega Durì ritiene che se si sceglie di fermarsi alle ricerche all'ultimo domicilio del de cuius questo garantisce di più la validità della notifica.

Lombardi concorda con la notifica ai sensi dell'art.65 anche per gli enti locali e con procedimento ordinario.

Tacchini ritiene che le risultanze delle ricerche degli eredi debbano essere riportate nella relazione di notifica.

La discussione verte poi sulla possibilità di applicare tutti gli articoli del codice di procedura civile alla notificazione collettiva ed impersonale agli eredi.

I presenti concordano sulla possibilità di notificare anche ai sensi dell'art.139 c.p.c. e dell'art.140 c.p.c. oltre ovviamente all'art. 138 cpc, con l'accortezza di ricorrere all'art.140 c.p.c. nel caso in cui risultino abitare potenziali eredi all'ultimo indirizzo del de cuius se rilevati da consultazione anagrafica.

Ad Asirelli viene dato l'incarico di completare la circolare tenendo conto di quanto deciso durante la riunione.

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente scioglie la riunione della Giunta Esecutiva.

Alle ore 13,30 circa, il Presidente dichiara chiusa la seduta non avendo altri chiesto la parola.

Il Presidente **Pietro Tacchini**



Il Segretario **Corrado Asirelli**



Cesena 16 novembre 2019